



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Circolare n. 3

Roma 25 febbraio 2003

Oggetto: Raccolta Ufficiale degli Statuti comunali e provinciali.

L'art. 6, comma 5, del T.U.E.L. n. 267/2000 prescrive che gli statuti comunali e provinciali, dopo che le relative deliberazioni sono divenute esecutive, siano inviati al Ministero dell'Interno per essere inseriti nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.

Le stesse disposizioni, come noto, si applicano anche alle modifiche statutarie.

A fronte del chiaro dettato normativo, si deve constatare che a tutt'oggi un rilevante numero di enti, pur avendo a suo tempo inviato lo statuto originariamente adottato, non ha provveduto a comunicare anche le modifiche statutarie successivamente apportate.

Tale situazione di fatto, oltre ad essere in contrasto con il chiaro dettato normativo, compromette altresì la piena e corretta attuazione di altra norma del testo unico citato, quella cioè (comma 6 dell'art. 6 in questione) per la quale il Ministero cura "adeguate forme di pubblicità degli Statuti".

Dovendo pertanto assicurare la piena attuazione delle disposizioni in questione e ritenendo utile, a tal fine, semplificare gli adempimenti prescritti con le precedenti circolari in materia, si ritiene che gli enti locali possano limitarsi a trasmettere il testo, autenticato su ciascun foglio, dello statuto vigente, cioè il testo originario coordinato ed integrato con le modifiche successivamente apportate, da inviare anche su supporto magnetico, realizzato avvalendosi di un comune software di trattamento testi.

Nella nota di trasmissione dovrà altresì essere attestato che il testo inviato è quello attualmente vigente e che in ordine alle delibere di approvazione dello statuto sono stati espletati gli adempimenti relativi alla pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione ed all'affissione all'albo pretorio dell'ente, secondo quanto previsto dalla summenzionata normativa.

Le SS.LL. avranno cura di invitare i sindaci a trasmettere con ogni sollecitudine la documentazione sopra indicata impegnando i dipendenti uffici ad intraprendere contatti anche telefonici con i singoli Enti al fine di sollecitare il tempestivo adempimento.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(M. Iacono)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Iacono', written over the printed name.